

Von der Leyen: “Recovery Fund, il 20% sul digitale e il 37% al Green Deal”



redazione open innovation

(Regione Lombardia)

Publicato il 16/09/2020



La presidente Commissione UE nello stato dell'Unione. Con l'Italia “presto un vertice sulla sanità”

L'Unione Europea rilancia i propri obiettivi e le proprie ambizioni su digitale e green economy. Obiettivi che la presidente della Commissione Europea **Ursula von der Leyen** ha tradotto in cifre nel suo primo discorso sullo stato dell'Unione dal suo insediamento (a dicembre 2019), all'Eurocamera a Bruxelles.

La presidente ha passato in rassegna le sfide che l'Unione Europea si trova e si troverà ad affrontare.

Il discorso ha preso il via dalla difficile situazione creata dalla pandemia di Covid-19: "Con il presidente del consiglio Giuseppe Conte e la presidenza italiana del G20 organizzeremo **un vertice globale sulla sanità**, in Italia, per dimostrare che l'Europa c'è per proteggere i cittadini".

Non sono mancati alcuni passaggi per confermare la centralità degli investimenti su digital e Green Economy, su cui von der Leyen aveva annunciato fin da subito di voler puntare.

Tale investimenti sono stati contestualizzati all'interno del nuovo strumento finanziario che l'Unione si è data ovvero **Next Generation Eu, il programma che istituisce il Recovery Fund**. "Il 20% di Next Generation Eu sarà dedicato al digitale. Non c'è mai stato un momento migliore per investire nell'industria tecnologica europea", ha spiegato dunque von der Leyen.

I traguardi da tagliare sono quelli della "**sovranità digitale dell'Europa**" e di una "identità digitale europea sicura".

Per raggiungerli, fondamentale sarà **la creazione di un "cloud europeo"** per la conservazione dei dati "nel quadro di **GaiaX**". Grande attenzione sarà data anche allo sviluppo della tecnologia 5G, di "6G e fibra di vetro".

Ancora più consistente la quota di investimenti per il **Green Deal**, la nuova strategia di crescita per fare dell'Europa un continente **a zero impatto ambientale** annunciata dalla Commissione Europea a dicembre dello scorso anno.

"La missione del Green Deal comporta molto di più che un **taglio di emissioni**, si tratta di creare un mondo più forte in cui vivere. Dobbiamo cambiare il modo in cui trattiamo la natura - queste le parole di von der Leyen -. Per questo il 37% di Next Generation EU (Recovery Fund) sarà speso per i nostri obiettivi del Green Deal".

La **lotta ai cambiamenti climatici** torna dunque in primissimo piano.

Vogliamo diventare il **primo continente neutro entro il 2050**, ma non ce la faremo con questo status quo **quindi dobbiamo essere più rapidi**", ha dunque rilanciato la presidente della Commissione Europea. Spiegando che "la Commissione propone di aumentare gli obiettivi del 2030 per la riduzione delle emissioni **per almeno il 55%**".

Tra le azioni previste dal Green Deal ci sono l'uso efficiente delle risorse grazie a un'**economia circolare**, la riduzione dell'inquinamento, la tutela e il ripristino della biodiversità, la **decarbonizzazione del settore energetico** e una **maggiore efficienza energetica degli edifici**: obiettivi, questi ultimi, da raggiungere grazie a investimenti in **innovazione**, nuova **alleata della sostenibilità**.